

CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO*Gruppo Consiliare**Fratelli d'Italia**Il Presidente*Al Presidente del Consiglio Regionale  
On. Daniele Leodori**INTERROGAZIONE URGENTE**  
(a risposta scritta)OGGETTO: DECLASSAMENTO DELLA UOC DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELL'OSPE-  
DALE GRASSI – ASL ROMA 3.**PREMESSO CHE**

con Deliberazione del Direttore Generale della ASL Roma 3 n. 796 del 12 novembre 2018 è stata apportata una parziale revisione dell'Atto Aziendale approvato con deliberazione n. 640 del 09.08.2017;

la suddetta deliberazione assume come sovradimensionata l'attività della UOC di Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale Grassi e ne dispone il declassamento, omettendo di sottoporre la predetta decisione all'approvazione regionale con il decreto del Commissario ad acta, motivando tale scelta in ragione di una modifica di natura meramente formale;

**CONSIDERATO CHE**

al summenzionato provvedimento il Direttore della ASL Roma 3 giunge in seguito ad una serie di eventi che sono meritevoli di una adeguata ricostruzione, a partire dalla procedura concorsuale indetta alla fine del 2015 per la direzione della UOC di Anestesia e Rianimazione e conclusasi nel 2016 con la graduatoria di merito in forza della quale il suddetto incarico è attribuito al Prof. Della Rocca;

in particolare:

- a seguito della conclusione della procedura concorsuale, il Commissario della ASL dispone una sospensione della procedura in ragione di presunte irregolarità nel concorso segnalate dal concorrente non vincitore e originariamente Responsabile facente funzioni della UOC;
- in data 15 novembre 2016 viene istituita la UOSD di "Rianimazione terapia sub intensiva ed emergenza intraospedaliera" in seno al Dipartimento Emergenza e Accettazione, previa informativa sindacale del 10 novembre 2016;
- in forza del suddetto provvedimento, di fatto, si assiste ad una separazione tra l'Unità di Anestesia e di Rianimazione, originariamente facenti parte della medesima U.O.C., con l'attribuzione di autonomia della UOSD di Rianimazione e conseguente depotenziamento delle funzioni e dei compiti attribuiti alla U.O.C. originariamente istituita;



legata alla centralità della figura dell'Anestesista Rianimatore, quale figura professionale di riferimento per le altre discipline nonché per la gestione del paziente critico;

in tale contesto, la suddetta figura professionale appare, a seguito dei richiamati provvedimenti, svilita nelle sue funzioni peculiari, con i conseguenti effetti negativi che possono determinarsi nella prestazione dei servizi sanitari presso l'Ospedale Grassi di Ostia;

## INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

per sapere

1. se intenda svolgere gli opportuni accertamenti circa la sussistenza dei presupposti per la modifica dell'atto aziendale senza l'adozione di un DCA, posto che la modifica ha prodotto effetti sull'assetto organizzativo e funzionale di una UOC aziendale, nonché inciso sull'esito del conferimento di un incarico a seguito di procedura concorsuale;
2. se non ritenga contraddittoria la decisione operata dall'azienda sanitaria di depotenziare dapprima la UOC, mediante la costituzione di una UOSD di Rianimazione, e poi successivamente asserire il suo sovradimensionamento per giustificare la modifica dell'atto aziendale e il conseguente declassamento a UOSD e, quindi, se tale modifica possa essere ascritta nel novero delle modifiche meramente formali, o diversamente, nell'ambito di una più ampia pianificazione strategica meritevole di approvazione regionale;
3. se non ritenga che i richiamati atti aziendali siano stati tali da pregiudicare gli esiti della procedura concorsuale, posto che il relativo esperimento era funzionale al conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa Complessa di Anestesia e Rianimazione e non di una unità semplice;
4. se intenda formulare i necessari chiarimenti in ordine alle ragioni che hanno portato l'azienda sanitaria a stravolgere l'assetto organizzativo della UOC di Anestesia e Rianimazione.

Roma, li \_\_\_\_\_

Fabrizio Chera

Chiara Colosimo